Specialista SUP in informazione e documentazione

consigliare, informare, cercare, classificare, organizzare, ricercare, calcolare

Gli specialisti e le specialiste in informazione e documentazione lavorano in una biblioteca, in un archivio o in un centro di documentazione. In biblioteca, costruiscono la collezione di media, catalogandola e schedandola. Effettuano nuove acquisizioni. In particolare, utilizzano le attuali possibilità dei database.

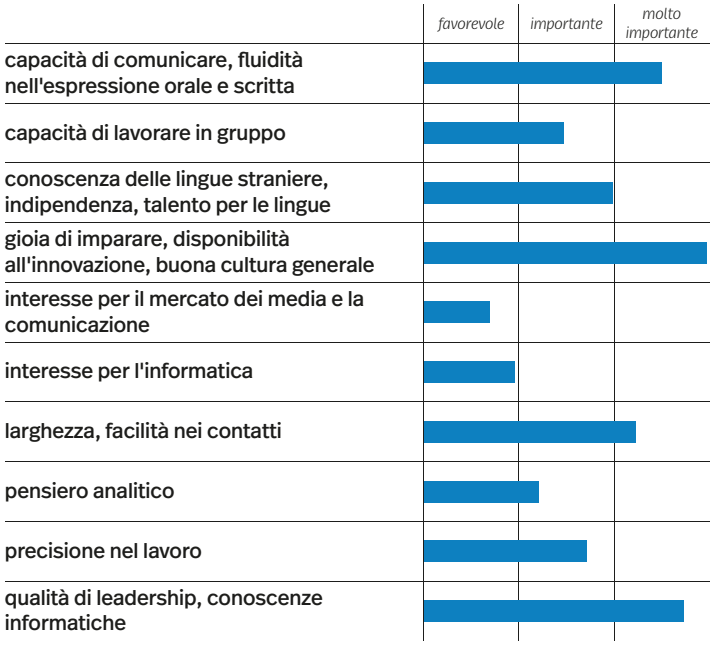
Gli specialisti e le specialiste lavorano in biblioteche accademiche, biblioteche di studio e di formazione, biblioteche pubbliche o specializzate. Negli archivi, gli specialisti e le specialiste in informazione e documentazione sono responsabili del materiale scritto e degli altri supporti esistenti. Determinano la struttura dell'archivio per rendere i supporti accessibili al pubblico e cercano di rendere il materiale leggibile per le generazioni future.

Gli specialisti e le specialiste gestiscono anche centri di informazione, ad esempio in un'azienda industriale. Forniscono ai reparti specializzati informazioni aggiornate su argomenti specifici, attingendo ai propri archivi, alle banche dati online, a Internet, ecc.

Cosa e per cosa?

- Affinché le innumerevoli informazioni su vari argomenti possano essere trovate più facilmente in un archivio, lo specialista in informazione e documentazione sviluppa un concetto di gestione dell'informazione.
- Affinché possa aiutare una cliente su un determinato argomento, la specialista in informazione e documentazione effettua ricerche in archivi elettronici e database specializzati.
- Affinché sia garantita l'archiviazione di risorse informative in una grande biblioteca centrale e che i contenuti siano reperibili rapidamente, lo specialista in informazione e documentazione elabora un processo di archiviazione.
- Affinché le informazioni utili e liberamente accessibili siano elencate online, la specialista in informazione e documentazione organizza il portale internet corrispondente.

Profilo dei requisiti



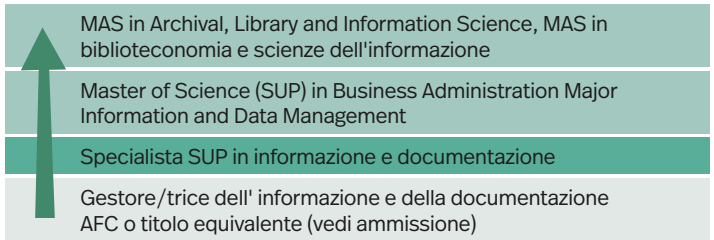
Fatti

Ammissione Varia leggermente a seconda della scuola:
a) apprendistato professionale con maturità professionale, preferibilmente come gestore/trice dell' informazione e della documentazione AFC, libraio/a AFC, impiegato/a di commercio AFC, informatico/a AFC o mediamatico/a AFC, oppure
b) maturita liceale o specializzata e 12 mesi di esperienza professionale nel settore delle biblioteche, degli archivi o della documentazione.
c) Chi non possiede nessuna delle qualifiche sopra elencate può essere ammesso al programma "su dossier" in alcuni casi.

Formazione 3 anni a tempo pieno o 4-6 anni a tempo parziale presso la Hochschule für Technik und Wirtschaft a Coira e Zurigo (insegnamento in tedesco e inglese) o presso la Haute école de Gestion a Ginevra (insegnamento in francese e anche formazione bilingue inglese-francese).

Gli aspetti positivi Il bello di questa professione è il fatto che si ha a che fare con conoscenze a cui si ha accesso quasi sempre. Trasmettere le conoscenze agli utenti è entusiasmante, così come la concezione e l'organizzazione autonoma dei dati.

Gli aspetti negativi La riorganizzazione di enormi quantità di dati può diventare noiosa se si prolunga nel tempo e se è difficile mantenere una visione d'insieme.

Buono a sapersi Gli specialisti e le specialiste lavorano in un servizio di informazione documentaria: può trattarsi di una biblioteca, di un archivio oppure del centro di documentazione di una banca, di un'assicurazione, di un giornale, di un'emittente televisiva, o ancora di un servizio dello Stato. Possono anche lavorare nel mondo dei media (radio, televisione, stampa). Spesso fungono da punto di contatto tra l'informatica e gli utenti delle informazioni. Poiché i dati vengono elaborati sempre più spesso in forma elettronica, questi professionisti possiedono anche un elevato livello di conoscenze informatiche.

Percorsi di carriera